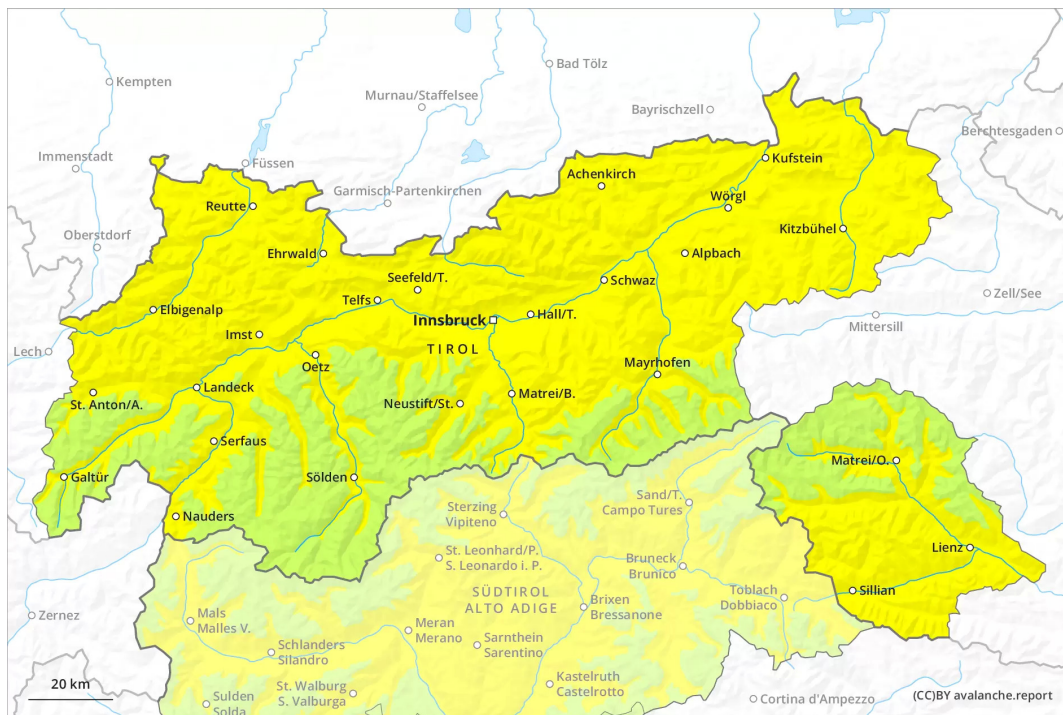
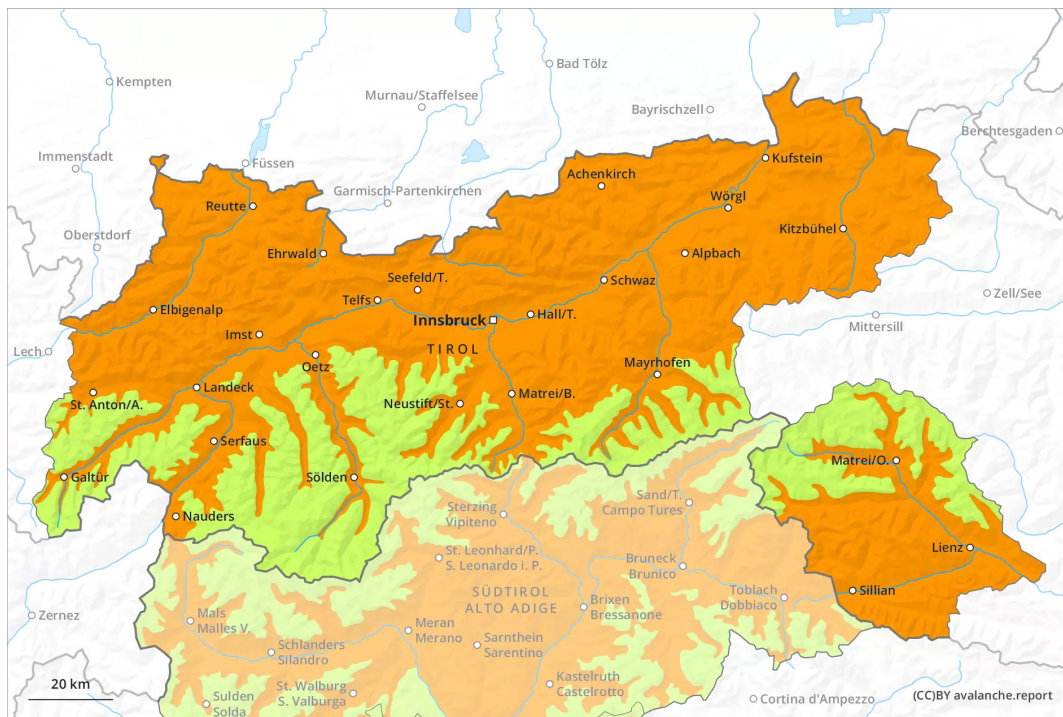


## Mattina

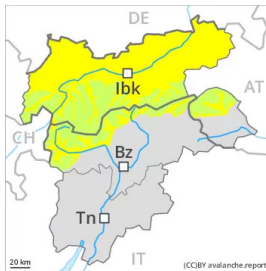


## pomeriggio



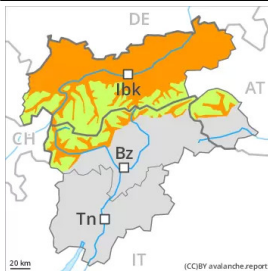
## Grado Pericolo 3 - Marcato

**AM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 17.03.2022

**PM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 17.03.2022

Nel corso della giornata ulteriore aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. Nel corso della giornata, sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa, come pure a tutte le esposizioni alle quote di media montagna. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Qui il manto nevoso è più debole. Le valanghe bagnate possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii estremamente ripidi e poco frequentati ombreggiati in quota. Isolati punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi al di sopra dei 2400 m circa. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.10: situazione primaverile

Con le temperature miti e la pioggia fino alle quote di media montagna, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. La superficie del manto nevoso non si è rigelata. A partire dal mattino ciò causerà specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Nelle zone scarsamente innevate il manto nevoso si scioglierà più velocemente.

Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole si legheranno solo lentamente con la neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati in quota. L'innevamento è estremamente variabile a seconda



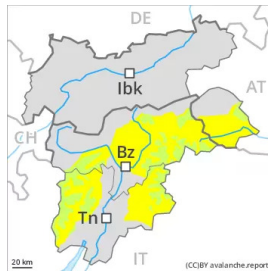
dell'azione del vento.

## Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe bagnate. Il manto nevoso rimane instabile.

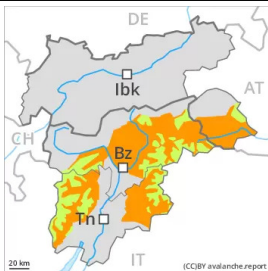
## Grado Pericolo 3 - Marcato

**AM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 17.03.2022

**PM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 17.03.2022

Nel corso della giornata ulteriore aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. Nel corso della giornata, sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa, come pure a tutte le esposizioni alle quote di media montagna. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Qui il manto nevoso è più debole. Le valanghe bagnate possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.10: situazione primaverile

Con le temperature miti e l'alta umidità dell'aria, durante la notte il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante. A partire dal mattino ciò causerà specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa un rapido impregnamento del manto nevoso. Nelle zone scarsamente innevate il manto nevoso si scioglierà più velocemente.

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni del fine settimana non sono più instabili.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Soprattutto nelle regioni meridionali così come alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

## Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe bagnate. Il manto nevoso rimane instabile.